



# Scuola, oltre 15mila precari in aumento rispetto al 2023

**Toscana** La situazione più grave è quella del sostegno

Un anno scolastico precario, quello toscano, che, a pochi giorni dal primo suono della campanella, vede sempre meno docenti di ruolo con poche assunzioni e molte supplenze. La classe di concorso più grave è quella del sostegno dove i precari superano gli insegnanti di ruolo. Situazione complicata anche per il personale Ata.

► **Vignolini** a pag. 4

## Sono oltre 15mila i docenti precari Nel sostegno superano gli assunti

La denuncia della Flc Cgil alla vigilia della ripartenza: «Concorso macchinoso»



► di **Chiara Vignolini**

**Firenze** Un anno scolastico precario, quello toscano, che, a pochi giorni dal primo suono della campanella, vede sempre meno docenti di ruolo con poche assunzioni e molte supplenze. La classe di concorso più grave è quella del sostegno dove i precari superano gli insegnanti di ruolo. Situazione complicata anche per il personale Ata: la mancanza di collaboratori scolastici, in quasi tutte le province regionali, si fa sentire e molte mense riprenderanno il servizio dai primi giorni di ottobre, seppur con vari disagi.

**Assunti 6 docenti su 10**

Per quanto riguarda i docenti, i posti assegnati ammontano a 2.637, sui 3.549 disponibili. Al 2 settembre però risultano assunti soltanto 1.413 insegnanti che corrispondono a meno del 60%.

### Oltre 15mila precari

Inoltre, a fronte degli oltre mille assunti, nei due turni di graduatorie provinciali supplenze, sono stati assegnati 15.314 contratti a tempo determinato con un aumento di 1.168 precari rispetto all'anno precedente.

Questi i dati presentati ieri, durante una conferenza stampa, dalla Cgil Toscana che pone l'accento sul concorso del 2023 e sul sostegno, ambito più complesso.

### Flc Cgil «Due problemi»

«I problemi principali sono due. Uno è il fallimento del meccanismo che caratterizza il concorso Pnrr. È troppo macchinoso e inoltre ha fatto sì che venissero bypassati tutti coloro risultati idonei al concorso del 2020 – spiega Pasquale Cuomo, segretario generale Flc Cgil Toscana – Il secondo problema riguarda, invece, il sostegno dove riscontriamo un eleva-

to tasso di precarietà che arriva al 60%».

### Sos sostegno

I docenti di sostegno, in tutti gli ordini scolastici, sono 8.377 quindi, in queste classi di concorso, i precari sono la maggioranza rispetto ai docenti di ruolo. Ma anche per quanto riguarda gli insegnanti delle scuole d'infanzia e delle primarie la situazione è drastica. Si contano, infatti, 2.833 precari ben 1.219 in più rispetto allo scorso anno. La scuola secondaria, invece, ha 4.104 docenti a tempo determinato.

### Mancano i presidi

Carenza anche di dirigenti scolastici sono, infatti, oltre 70 coloro che gestiscono due istituti diversi contemporaneamente. «L'immissione in ruolo dei dirigenti scolastici al momento è sospesa e quindi anche questo crea un problema non indifferente» aggiunge Cuomo.

### Ata, situazione critica

Spostandoci, invece, sul personale Ata, composto da collaboratori scolastici, assistenti amministrativi, assistenti tecnici e funzionari ad

elevata qualificazione, la condizione di precarietà sembra essere ancora più forte. Sui 403 posti disponibili sono stati assunti 139 amministrativi, 39 i tecnici su una disponibilità di 205 posti e ancora, 463 collaboratori scolastici su 1.463 posti vacanti e 79 posti concessi su 154 per l'elevata qualificazione. Un totale, quindi, di 620 assunzioni su 2.081 disponibilità.

### «Ne servono altri mille»

«Anche per quanto riguarda il personale Ata la situazione è drammatica – dice Cuomo – Quest'anno è aumentato il personale in deroga, con 1.012 supplenti, ma sarebbero necessari altri mille per sostituire i posti vacanti di collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e assistenti tecnici. Figure fondamentali per la sorveglianza e la custodia, per le segreterie che sono sempre più impegnate, anche sul versante previdenziale, e per l'assistenza alla tecnologia che è sempre più presente nella nostra quotidianità così come nella scuola».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Gli stipendi restano i più bassi di tutti i Paesi dell'area Ocse

► L'Italia continua a essere fanalino di coda per gli stipendi degli insegnanti. Lo rivela l'ultimo rapporto dell'Ocse "Education at a Glance 2024" (Istruzione a colpo d'occhio 2024) che mette a confronto gli stipendi degli insegnanti dei diversi Paesi membri dell'organizzazione che raduna i più sviluppati sul piano industriale. A fronte di aumenti medi del 28% per i contratti degli insegnanti degli altri Paesi, in Italia l'aumento previsto nel contratto del triennio 2022-2024 è basato su una crescita del 5,8 per cento degli stipendi del comparto. E, comunque, la trattativa deve ancora aprirsi. Tra gli altri dati che emergono, balza all'occhio quello sulla spesa pubblica dedicata all'istruzione: secondo il rapporto Ocse in Italia è il 4 per cento del prodotto interno lordo mentre negli altri Paesi a sviluppo industriale avanzato è il 4,9 per cento. Il rapporto mostra anche aspetti sociologici, ad esempio conferma lo scarso numero di laureati e diplomati tra gli studenti che appartengono a nuclei familiari di non laureati o non diplomati.



**Pasquale Cuomo**  
segretario della Flic Cgil Toscana  
Sopra la conferenza stampa di ieri



C'è anche carenza di presidi Oltre 70 dirigono due istituti

La loro immissione in ruolo, tuttavia, al momento è sospesa

**Rispetto al 2023 ci sono 1.168 insegnanti in più senza contratto fisso Non va meglio tra gli Ata «Ne servono altri mille»**



### NOMINE DOCENTI A TEMPO DETERMINATO IN TOSCANA (aggiornato all'11 settembre 2024)

Docenti precari per settore	Anno scolastico 2024-2025	Anno scolastico 2023-2024	Aumento precari da settembre 2023	Arezzo	Firenze	Grosseto	Livorno	Lucca	Massa Carrara	Pisa	Pistoia	Prato	Siena
Sostegno	8.377	8.236	141	891	1.806	454	755	783	516	1.112	922	579	559
Primaria e infanzia	2.833	1.614	1.219	245	848	155	197	252	110	300	249	246	231
Secondaria	4.104	4.296	-192	329	904	306	439	426	259	435	322	366	318
Totale	15.314	14.146	1.168	1.465	3.558	915	1.391	1.461	885	1.847	1.493	1.191	1.108

Elaborazione FLC CGIL Toscana



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.